

se non ritenga opportuna un'iniziativa normativa di modifica del decreto legislativo n. 38 del 2000 volta a far sì che il meccanismo di rivalutazione si basi solamente sull'aumento delle retribuzioni e che la liquidazione non sia soggetta a ratifica ministeriale ma diventi decisione unica dell'INAIL, semplificando così le procedure per la determinazione dell'importo, nonché l'adeguamento delle tabelle di riferimento per il calcolo dell'indennizzo per danno biologico. (4-10961)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XIII Commissione:

PREDA, RAVA, SEDIOLI, ROSSIELLO e BORRELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

i prezzi di liquidazione ai produttori agricoli in questi ultimi mesi hanno denunciato una deriva insostenibile, una forbice smisurata tra il prezzo all'origine e quello al dettaglio;

solo con una regolata ripartizione del valore, che porti ad una giusta remunerazione dei costi sostenuti dal produttore agricolo può assicurarsi un futuro alla ortofrutticoltura italiana;

è necessario ritrovare momenti comuni e una nuova compattezza sia delle organizzazioni agricole che di tutta la filiera agroalimentare —:

quali siano le iniziative urgenti del Governo per superare lo stato di crisi che ha colpito la ortofrutticoltura del nostro Paese. (5-03467)

MARCORA e RAVA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il ministero della salute ha avviato una campagna di comunicazione intitolata « AMICI, ma non dell'alcol »;

tale campagna, attuata attraverso l'utilizzo di tv, radio, circuiti cinematografici, internet e pubbliche affissioni, si inquadra in un vasto piano di sensibilizzazione già avviato da altri Paesi dell'Unione Europea e dovrebbe costituire un'operazione di alto valore sociale tesa ad evitare abusi e le nefaste conseguenze di questi per i cittadini ed in particolare per i giovani;

nella sua parte finale riferendosi all'alcol, lo spot recita testualmente: « ... chi lo vende mi usa, non lo posso accettare ... » e l'uso di tale espressione, secondo gli interroganti, rischia di produrre danni consistenti ad un settore, quello vitivinicolo, che costituisce, insieme al suo indotto, una voce di grande interesse economico e sociale per il paese ed a cui si dedicano con passione, impegno, sacrifici tanti onesti imprenditori;

si crea allarme e confusione in un settore tanto diversificato (non ci si può rivolgere allo stesso modo a chi cerca lo sballo in discoteca con superalcolici e a chi beve un bicchiere di vino durante il pasto), penalizzando in questo modo oltre un milione di aziende agricole che operano nel comparto —:

se non ritenga di dover intervenire per correggere tale comunicazione per non creare confusione e allarmi ingiustificati, rispondendo così alla duplice esigenza di raggiungere obiettivi socialmente condivisibili ma rispettando gli imprenditori onesti e non creando ulteriori difficoltà a quanti operano in un settore così importante del nostro Paese, già gravato da penalizzanti regolamenti nazionali, dalla

forte concorrenza di paesi emergenti e dall'attuale congiuntura economica.

(5-03468)

Interrogazione a risposta in Commissione:

PANATTONI e RAVA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per conoscere — premesso che:

le Olimpiadi Invernali di Torino del 2006 costituiscono una significativa opportunità, per il Piemonte in particolare, per sviluppare una serie di iniziative per la valorizzazione del territorio, dei suoi valori artistici e culturali, dei suoi prodotti tipici;

non risultano essere sino ad ora state prese decisioni né concordate iniziative atte a promuovere i prodotti tipici piemontesi in occasione di questo evento, e forte è la preoccupazione per l'inerzia della Regione Piemonte su questo versante;

è evidente l'opportunità di sfruttare questa occasione in modo diffuso sul territorio per la valorizzazione degli innumerevoli prodotti tipici della regione, di elevata qualità e pregio;

occorre, a parere dell'interrogante, assumere iniziative tempestive per dar corso alle attività di pianificazione degli eventi necessari;

gli operatori piemontesi si sono attivati per il successo dei progetti di valorizzazione dei propri prodotti, e si attendono ora che le istituzioni responsabili diano loro lo spazio ed il supporto adeguato per le iniziative relative —:

quali iniziative intenda promuovere il Governo per garantire la valorizzazione dei prodotti tipici piemontesi in occasione di questo evento di rilevanza mondiale, interessando l'intero territorio regionale, generando ricadute positive per lo sviluppo di attività e di prodotti pregiati e la promozione degli stessi nel mondo.

(5-03478)

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nel notiziario mensile predisposto dal servizio per il controllo parlamentare della Camera dei Deputati, edito dalla Camera dei Deputati il 30 giugno 2004, nella tabella analitica per Ministero su atti inviati e atti attuati dall'inizio della XIV legislatura al 30 giugno 2004 emergono i seguenti dati:

il Ministero delle politiche agricole e forestali ha ricevuto 201 atti e ne ha attuati 30, con una percentuale di attuazione che viene indicata nella percentuale, effettivamente molto bassa, del 14,92 per cento;

è importante comprendere le ragioni per le quali la percentuale di attuazione è bassa, anche per il necessario prestigio che deve accompagnare l'attività del Ministero delle politiche agricole e forestali;

è altresì importante esprimere all'opinione pubblica le argomentazioni in ragione delle quali l'attuazione degli atti ha una complessità così elevata da rendere bassa la percentuale degli atti attuati —:

quali siano le ragioni oggettive che hanno condotto ad una percentuale di attuazione degli atti pervenuti pari soltanto al 14,92 per cento. (4-10966)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

nel notiziario mensile predisposto dal servizio per il controllo parlamentare della Camera dei Deputati, edito dalla Camera dei Deputati il 30 giugno 2004, nella tabella analitica per Ministero su atti inviati